

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA

FERRARA

Prot. N. 1339

Deliberazione n. 26

OC96 - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 2
COMPONENTE 4 (M2C4) - INVESTIMENTO 4.3 - INVESTIMENTI NELLA
RESILIENZA DELL'AGROSISTEMA IRRIGUO PER UNA MIGLIORE GESTIONE
DELLE RISORSE IDRICHE - DECRETO MIPAAF N. 0484456 DEL 30/09/2022 – CODICE
PROGETTO: 08-05-5704-932 - “RECUPERO CONSERVATIVO RIVESTIMENTO
CANALETTA MANTELLO 1” - CUP: J73D21001890001 - CIG: 954840483E:
DELIBERAZIONE A CONTRARRE E NOMINA DIRETTORE DEI LAVORI

L'anno 2023 (Duemilaventitre) il giorno 24 del mese di Gennaio alle ore 15,00 nella sede del Consorzio in Ferrara - Via Borgoleoni n. 28 e in teleconferenza, con l'utilizzo di **piattaforma Google Meet**, si è riunito il Comitato Amministrativo, convocato con lettera Prot. n. 1042 del 19/1/2023 per trattare il seguente ordine del giorno:

O m i s s i s

Sono presenti i signori:

BRAGA Loris

CALDERONI Stefano

NATALI Luca

RAVAIOLI Massimo

Assente giustificato MANTOVANI Riccardo.

Per il Collegio dei Revisori dei Conti è presente il dr. Angelo SCHIAVINA (Collegato in videoconferenza).

E' presente il Direttore Generale, ing. Mauro MONTI.

Funge da Segretario, a norma di Statuto, il Dirigente responsabile della Segreteria degli Organi, d.ssa Paola CAVICCHI.

Presiede la riunione il Presidente dr. Stefano CALDERONI, il quale constata la legalità e la validità della riunione, designa quali scrutatori il sig. Luca NATALI e il sig. Massimo RAVAIOLI.

O m i s s i s

11) OC96 - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 4 (M2C4) - INVESTIMENTO 4.3 - INVESTIMENTI NELLA RESILIENZA DELL'AGROSISTEMA IRRIGUO PER UNA MIGLIORE GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE - DECRETO MIPAAF N. 0484456 DEL 30/09/2022 – CODICE PROGETTO: 08-05-5704-932 - “RECUPERO CONSERVATIVO RIVESTIMENTO CANALETTA MANTELLO 1” - CUP: J73D21001890001 - CIG: 954840483E: DELIBERAZIONE A CONTRARRE E NOMINA DIRETTORE DEI LAVORI

O m i s s i s

DELIBERAZIONE N. 26

IL COMITATO AMMINISTRATIVO

Premesso che:

- Il bacino di bonifica del Mezzano, nelle sue due ripartizioni (Nord-Ovest e Sud-Est) dell'estensione complessiva di oltre 17.000 ettari, costituisce una delle più recenti ed estese opere di bonifica delle residue valli salmastre che caratterizzavano il territorio ferrarese fino allo scorso secolo. La dissalazione dei terreni e l'esercizio dell'irrigazione di ristoro costituiscono elementi imprescindibili per consentire l'utilizzo dei terreni riscattati dalle antiche valli e, in carenza di costante apporto irriguo, si determinano immediate ripercussioni sullo sviluppo fenologico e la resa delle coltivazioni, spesso di pregio, che in essi trovano spazio.
- L'esercizio irriguo è demandato a un ampio canale realizzato in gronda allo specchio vallivo che costituisce l'asta di principale apporto. L'esercizio dell'irrigazione sulle porzioni prossime al perimetro del bacino avviene attraverso captazione in esso e ricarica di un reticolo di collettori secondari, mentre, per la parte centrale del comprensorio, riveste carattere di insostituibile importanza l'efficienza di una linea idraulica denominata “canaletta Mantello 1”, che ha il compito di garantire sufficiente portata all'impiego di 14 collettori secondari.
- Alla luce delle considerazioni sopra esposte, si è ritenuto di scegliere di procedere ad un nuovo rivestimento della sezione in terra mediante geotessile (tessuto non tessuto) formato con fibre di materiale sintetico (poliestere o polipropilene), ottenuto per agugliatura meccanica con sovrapposta guaina impermeabile con armatura costituita da feltro di fibra di poliestere e un sovrastante velo di fibra di vetro e ricoperto con massa bituminosa addizionata di elastomeri od altro tipo di conveniente guaina in materiale plastico.

- Il ripristino prevede di recuperare le capacità di invaso e di portata del canale e, al contempo, recuperare le sue funzioni di accumulo di soccorso, con finalità di stabilizzazione ed efficientamento dell'alimentazione irrigua.
- Gli interventi previsti possono dunque riassumersi nel ripristino totale della impermeabilizzazione, il miglioramento della resistenza meccanica, il recupero delle geometrie e la regolarizzazione delle quote sommitali dei corpi arginali.
- Il progetto di fattibilità tecnico-economica è stato approvato con Deliberazione n. 303 del 25/11/2020 ad opera del progettista incaricato Ing. Valeria Chierici.
- Il progetto esecutivo in epigrafe è stato approvato dal Comitato Amministrativo del Consorzio con Delibera n. 232 del 16/09/2021 a seguito dell'attività di verifica, per un importo complessivo pari a € 2.700.000,00.

Considerato che:

- Con D.D. 30 settembre 2022 n. 0484456 il progetto è stato finanziato dal MIPAAF nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 2 Componente 4 (M2C4) – Investimento 4.3 Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo (Codice progetto: 08-05-5704-932) per una migliore gestione delle risorse idriche, per un importo di € 2.700.000,00.
- Il progetto esecutivo approvato risale al 2021, quindi, a norma di legge, l'Area Progettazione e Lavori ha provveduto all'aggiornamento dei prezzi al 2022, nel rispetto dell'applicazione dell'“Aggiornamento infrannuale 2022 dell'elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche della Regione Emilia-Romagna” di cui alla Delibera regionale n. 1288 del 27/07/2022, in adempimento dell'art. 26 del D.L. 50/2022, pervenendo alla determinazione di un costo complessivo dell'opera pari a € 2.900.000,00, con un incremento pari a € 200.000,00 rispetto al finanziamento a carico del PNRR.
- Il Consorzio ha segnalato al Ministero di riferimento attraverso una prima stima sommaria l'aumento dell'importo progettuale in seguito all'aggiornamento prezzi.
- L'effettiva disponibilità delle ulteriori somme necessarie, da porre a carico dello Stato ovvero dei fondi comunitari, per realizzare l'intero progetto originario non è a tutt'oggi ancora conosciuta.
- Ai fini del rispetto dei tempi dettati dal PNRR, la data di avvio della procedura di gara deve avvenire entro gennaio 2023, come previsto dall'atto d'obbligo prot. 20397 del 16/11/2022 sottoscritto dal Consorzio nei confronti del MIPAAF.
- Pertanto è stato approvato il progetto esecutivo del primo stralcio dei lavori con delibera n. 316 del 16/12/2022 del Comitato Amministrativo del Consorzio, di importo complessivo pari ad € 2.700.000,00, così da potere avviare la procedura di gara nei tempi stabiliti.

Visti:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- in particolare, la Misura 2 Componente 4 Investimento 4.3 del PNRR che prevede investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche;

- il regolamento (ue) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'unione, che modifica i regolamenti (ue) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, n. 571410 del 02/11/2021 concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;
- la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR.

Atteso che l'intervento nel cui ambito si inserisce il progetto del Consorzio fornisce un contributo al clima pari al 40% e un contributo all'ambiente pari al 100%, come da allegato VI del Regolamento (UE) n. 241/2021, in quanto nell'ambito della misura sono stati selezionati esclusivamente progetti coerenti con il campo di intervento 040 - Gestione delle risorse idriche e loro conservazione (compresa la gestione dei bacini idrografici, misure specifiche di adattamento ai cambiamenti climatici, riutilizzo, riduzione delle perdite);

Dato atto che MIPAAF con il sopra citato D.D. 30 settembre 2022 n. 0484456 ha stabilito che per ogni intervento oggetto di finanziamento il Soggetto attuatore responsabile, nella fattispecie il Consorzio, dovrà verificare e dare evidenza al Ministero e all'Unità di Missione:

- a) della coerenza del cronoprogramma amministrativo e finanziario di realizzazione del progetto con i vincoli temporali legati al tempestivo raggiungimento delle milestone e target della presente misura, da cui dipende l'erogazione delle rispettive risorse finanziarie PNRR;
- b) del contributo di ogni progetto finanziato al conseguimento dei target associati alla presente misura, da cui dipende l'erogazione delle rispettive risorse finanziarie PNRR;
- c) del rispetto del principio "non arrecare un danno significativo";
- d) del rispetto dei principi di promozione delle pari opportunità di genere e generazionali e della promozione dell'inclusione lavorativa delle persone disabili, di cui all'art. 47 del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n.108, come dettagliati nelle Linee guida adottate con Decreto interministeriale 7 dicembre 2021, menzionato in premessa; del rispetto delle ulteriori condizioni previste per fruire del sostegno finanziario del PNRR e, segnatamente:

- delle norme sul cumulo di finanziamenti e sull'assenza di doppio finanziamento, ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- dell'assenza di conflitto di interessi;
- della corretta individuazione del "titolare effettivo" del destinatario dei fondi o appaltatore;

Evidenziato che il Consorzio con la sottoscrizione del sopra citato atto d'obbligo prot. 20397 del 16/11/2022 nei confronti del MIPAAF si è impegnato a rispettare quanto previsto nel D.D. 30 settembre 2022 n. 0484456, a dare piena attuazione all'intervento, ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale e a rispettare gli obblighi previsti all'art. 3 del medesimo atto d'obbligo;

Dato atto che:

- Il Consorzio, anche al fine di prevenire e contrastare le irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento, si è dotato di un sistema organico di procedure, principi e regole da rispettare all'interno della propria struttura del personale in applicazione della normativa nazionale vigente.
- Tra le misure di prevenzione e controllo sono state approvate regole di condotta del personale e modelli organizzativi al fine di gestire e ridurre il rischio di reati contemplati nel D.Lgs. 231/2001.

- A tal fine è stato approvato il “Modello di organizzazione, gestione e controllo” con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 27/04/2022;

Dato atto inoltre che:

- Ai sensi dell’art. 30 del Codice, l’affidamento e la conseguente esecuzione dei lavori garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza; vengono inoltre rispettati i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità come previsto dal Codice.
- L’affidamento non limita in alcun modo artificiosamente la concorrenza allo scopo di favorire o svantaggiare indebitamente taluni operatori economici e i criteri di partecipazione alla presente gara sono tali da non escludere le microimprese, le piccole e le medie imprese.
- Nell’esecuzione dei lavori l’Appaltatore si vincola a rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali;

Rilevato che:

- Con Deliberazione del Comitato Amministrativo n. 270 in data 11/11/2020 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento (RUP) in oggetto il Dirigente dell’Area Progettazione e Lavori del Consorzio, Ing. Marco Volpin.
- Ai sensi dell’art. 89 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 81/2008 il suddetto RUP è il Responsabile dei Lavori.
- Con D.M. 30 settembre 2022 n. 0484456 di MIPAAF è stato concesso a questo Consorzio il contributo pubblico di finanziamento a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza della domanda di sostegno, per complessivi Euro 2.700.000,00.
- L’opera è finanziata nell’ambito del PNRR dall’Unione Europea - NextGenerationEU - Missione 2 - Componente 4 - Investimento 4.3 - Investimenti nella resilienza dell’agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche (Codice progetto: 08-05-5704-932).

Dato atto che:

- ai sensi dell’art. 23 comma 5 del D.Lgs 50/2016, in data 11/11/2020 è stato elaborato il Documento Preliminare alla Progettazione, dove si stabiliva che il progetto si sarebbe sviluppato nei livelli di progetto di fattibilità tecnica ed economica e progetto esecutivo;
- ai sensi dell’art. 3 comma 1 lettera ll) del D.Lgs. 50/2016 l’appalto in oggetto si configura quale appalto pubblico di lavori;
- l’opera in oggetto è inserita nel piano triennale dei lavori pubblici 2023–2025 e nell’elenco annuale 2023 di questo Consorzio, approvati con Delibera di Consiglio di Amministrazione n. 13 del 30/11/2022;
- all’opera in argomento è stato attribuito il CUP citato nell’oggetto del presente riferimento;
- nell’Allegato I Scheda A del piano triennale dei lavori pubblici 2023–2025 approvato con Delibera di Consiglio di Amministrazione n. 13/2022 sono stati indicati i mezzi finanziari disponibili;
- l’opera in oggetto non è un lavoro complesso ai sensi di art. 3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs 50/2016, trattandosi di lavori di importo inferiore alla soglia di 15 milioni di euro;
- l’opera in oggetto non è un intervento suscettibile di essere realizzato attraverso contratti di concessione o di Partenariato Pubblico Privato previsti dal D.Lgs 50/2016 in quanto per tipologia e per consistenza dei lavori non presenta un interesse economico tale da risultare

rilevante per soggetti privati, tenendo conto dei costi di realizzazione e delle ipotetiche tariffe applicabili per l'utilizzo degli impianti realizzati;

- a termini statutari, peraltro, il Consorzio “provvede in particolare ... alla realizzazione e gestione delle reti a prevalente scopo irriguo...” e dunque è il soggetto deputato alla realizzazione dell'opera in oggetto in quanto ha fra i suoi principali compiti istituzionali la costruzione e la gestione di strutture irrigue;
- il piano triennale dei lavori pubblici 2023–2025 e l'elenco annuale 2023 di questo Consorzio, approvati con Delibera di Consiglio di Amministrazione n. 13/2022, sono stati pubblicati sul profilo del committente (sezione “amministrazione trasparente”) e nelle forme di legge (Servizio Contratti Pubblici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Osservatorio/ANAC tramite il servizio SITAR della Regione Emilia-Romagna);
- l'opera è finanziata interamente a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di competenza di MIPAAF (ora MASAF Ministero dell' Agricoltura , della Sovranità Alimentare e delle Foreste) di cui all'oggetto;
- la progettazione è stata svolta internamente dal Consorzio;
- l'opera in oggetto non riveste particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico;
- il progetto esecutivo corrisponde alle caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti da tale livello di progettazione e in esso sono stati specificati dal progettista incaricato i costi della manodopera sulla base dei prezzi regionali ai sensi dell'art. 23 comma 16 del Codice, e gli oneri esterni della sicurezza;
- per l'intervento è da escludere la possibilità di rinvenimento di reperti antichi, non essendo previsto di intaccare terreno vergine, come da art. 8 della Relazione Tecnica Generale dello stesso progetto esecutivo;
- le condizioni da osservare per il subappalto sono quelle previste nel disciplinare di gara e nello schema di contratto, in conformità al D.L. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021;
- è stata effettuata la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 50/2016, come da rapporto conclusivo prot. 22141 in data 15/12/2022 redatto dal RUP Ing. Marco Volpin;
- il RUP Ing. Marco Volpin con verbale in data 20/01/2023 con atto prot. n. 1167/2023 ha validato il progetto così come oggi costituito;
- la procedura di approvazione del progetto non ha richiesto alcuna conferenza dei servizi di cui all'art. 27 del D.Lgs 50/2016;
- non risulta applicabile, considerato che si tratta di appalto di lavori e vista la tipologia dei lavori in argomento, la disciplina delle clausole sociali di cui all'art. 50 del D.Lgs 50/2016;
- il progetto esecutivo risulta corredato dalle indicazioni delle interferenze derivanti da soggetti gestori terzi a seguito di istruttorie tecniche condotte dal Consorzio in collaborazione con gli stessi gestori ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs 50/2016;
- le “tempistiche di realizzazione” dei lavori indicate per il progetto sono coerenti con il raggiungimento di milestone e target associati e con gli elementi della programmazione di dettaglio della Misura in argomento e con il crono programma dell'intervento;
- si ritiene opportuno che l'Appaltatore si obblighi all'esecuzione dei lavori in modo tale da contribuire al conseguimento di milestone e target previsti per la Misura 2 Componente 4

Investimento 4.3 oggetto del presente affidamento, anche nel rispetto dei tempi previsti di progetto e in ogni caso dell'arco temporale del PNRR, e che l'Appaltatore si obblighi altresì a contribuire al tagging ambientale (TAG 040) come da progetto esecutivo da realizzare;

- si ritiene opportuno che l'appaltatore si obblighi alla comunicazione del monitoraggio in itinere del corretto avanzamento delle attività per la precoce individuazione di scostamenti e la messa in campo di azioni correttive, in tempo utile per l'alimentazione del REGIS di competenza del Consorzio, e che il mancato rilascio degli output della comunicazione, in itinere o di conclusione, comporti l'applicazione di penali, come indicato nello schema di contratto;
- il progetto del Consorzio (Soggetto attuatore) e la sua realizzazione da parte dell'appaltatore (Soggetto realizzatore) devono rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia comprovare che gli interventi realizzati rispettino il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (c.d. "Do no significant harm" - DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, in coerenza con il PNRR e con la Circolare n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 13/10/2022 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";
- il progetto del Consorzio (Soggetto attuatore) e la sua realizzazione da parte dell'appaltatore (Soggetto realizzatore) devono rispettare il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, del superamento dei divari territoriali ed il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, come pure in relazione al D.L. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla Legge 29/07/2021 n. 108;
- ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) n. 241/2021, al fine di comprovare l'assenza del "doppio finanziamento" l'Appaltatore all'interno dei documenti giustificativi di spesa emessi (fatture) dovrà obbligatoriamente indicare i seguenti elementi di tracciabilità: 1) CUP dell'opera; 2) CIG dell'affidamento; 3) conto corrente dedicato; 4) titolo dell'intervento: "Recupero conservativo rivestimento canaletta Mantello 1"; 5) riferimento all'iniziativa "Next Generation EU";
- i concorrenti in sede di gara tramite il legale rappresentante sono obbligati a dichiarare l'assenza di conflitto di interessi presentando specifica dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e a indicare le generalità del "titolare effettivo" che, qualora non fosse il legale rappresentante, deve anch'esso presentare specifica dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di assenza di conflitto di interessi;
- l'Appaltatore in caso di subappalto deve indicare i dati anagrafici del legale rappresentante e del "titolare effettivo" ai sensi del D.Lgs. 231/2007 e del D.Lgs. 125/2019 del Subcontraente, i quali dovranno allegare specifica propria dichiarazione di assenza di "conflitto di interessi".

Considerato che:

- l'importo a base d'asta ammonta ad € 2.009.427,59, al netto di IVA, così composto:
 - Importo lavori a corpo (al netto degli oneri della sicurezza)
€ 0,00
 - Importo lavori a misura (al netto degli oneri della sicurezza)
€ 1.939.259,70
 - Oneri per la sicurezza
€70.167,89

Importo totale lavori in appalto (IVA esclusa)

€2.009.427,59

- per l'esecuzione dei lavori le imprese offerenti dovranno essere qualificate come previsto all'art. 3 del disciplinare di gara;
- in riferimento alle disposizioni di cui all'art. 51, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, l'appalto non è stato suddiviso in lotti funzionali in quanto deve essere garantita uniformità e completezza di intervento su un'unica asta irrigua;
- il valore dell'affidamento è stato stimato senza l'intenzione di escluderlo dall'ambito di applicazione delle disposizioni relative alle soglie europee ed è stato rispettato il divieto di artificioso frazionamento di cui all'art. 35 comma 6 del D.Lgs. 50/2016.

Considerato che:

- per l'appalto in argomento, di importo inferiore alla soglia comunitaria, si ritiene opportuno affidare i lavori mediante la procedura prevista dall'art. 1 comma 2 lettera b) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020, consistente in affidamento mediante procedura negoziata telematica, senza bando, previa consultazione di dieci operatori economici individuati in base a specifica indagine di mercato, già svolta dal Consorzio, con sorteggio per l'individuazione delle imprese da invitare a presentare offerta;
- detta procedura non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia;
- nella procedura di affidamento il Consorzio si impegna ad assicurare il principio di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e del recupero dei fondi indebitamente assegnati, assicurando altresì il rispetto del divieto del c.d. doppio finanziamento;
- detta procedura non risulta soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi, viste le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi da parte dei soggetti coinvolti in questa fase dell'opera ai sensi delle Linee Guida ANAC n. 15/2019, dichiarazioni acquisite e conservate agli atti ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016;
- i requisiti di idoneità professionale, la capacità economica e finanziaria e le capacità tecniche e professionali, di cui all'art. 83 del D.Lgs. 50/2016, richiesti ai concorrenti sono specificati nel disciplinare di gara;
- ai sensi dell'art. 47 comma 4 del suddetto D.L. 77 del 31/05/2021, in merito agli obblighi di assunzione, si dispone che l'appaltatore debba assicurare una quota pari almeno al 30% (trentapercento) delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;
- l'appaltatore debba obbligarsi alla comunicazione del monitoraggio in itinere del corretto avanzamento delle attività per la precoce individuazione di scostamenti e la messa in campo di azioni correttive, in tempo utile per l'alimentazione del REGIS di competenza del Consorzio;
- il Consorzio si impegna a rispettare gli obblighi in materia di comunicazione e informazione, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR (Reg. (UE) 2021/241 art. 34);
- l'appalto in argomento ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 prevede l'aggiudicazione in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, tenendo conto del miglior rapporto qualità/prezzo e individuando elementi premiali per l'offerta tecnica, nonché fattori

ponderali per ogni elemento economico e tecnico dell'offerta, espressi in punti assegnabili in centesimi;

- si ritiene opportuno che l'offerta economicamente più vantaggiosa venga determinata in base ai seguenti elementi e relativi punteggi: offerta economica: 30 punti; offerta tecnica: 70 punti, costituita da elementi di valutazione discrezionali ed elementi di valutazione tabellari/automatici dell'offerta, come dettagliato nel disciplinare di Gara;
- si ritiene opportuno che siano previste per l'offerta tecnica elementi di premialità relativi al *rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)* e misure premiali ai sensi dell'art. 47 comma 5 del suddetto D.L. 77 del 31/05/2021, come da disciplinare di gara;
- si ritiene opportuno che per l'offerta tecnica non sia previsto un punteggio minimo (soglia di sbarramento) che i concorrenti devono conseguire perché l'offerta tecnica sia qualitativamente accettabile e quindi ammessa al prosieguo della gara;
- è necessario assicurare che le eventuali migliorie apportabili al progetto in sede di offerta debbano in ogni caso dimostrare l'invarianza dei criteri di ammissibilità e di valutazione che hanno determinato il finanziamento del finanziamento pubblico comunitario;
- si ritiene opportuno che, a titolo di scelta discrezionale del Consorzio volta alla maggiore speditezza e al buon fine del procedimento, la conduzione amministrativa del procedimento di appalto in oggetto venga affidata ad una "Commissione interna di gara", che sia competente dalla fase di pubblicazione del bando di gara alla fase della proposta di aggiudicazione definitiva (la cui approvazione dovrà essere deliberata dal Comitato Amministrativo del Consorzio su proposta di detta Commissione), e fino alla successiva fase di verifica dei requisiti generali e di qualificazione con gli adempimenti pre-contrattuali; detta Commissione si scioglierà automaticamente alla stipulazione del contratto e, in caso di necessità, potrà avvalersi di consulenze tecniche e legali esterne. Alla Commissione, in qualità di organo collegiale, ai fini e nei limiti della conduzione del procedimento di appalto in oggetto, è affidato il mandato di agire in nome e per conto del Consorzio, in conformità all'ordinamento legislativo e regolamentare in materia e alla disciplina specifica di gara qui approvata dal Consorzio stesso, con facoltà di esercitare ogni scelta volta alla regolarità e al buon fine del procedimento, con particolare riguardo all'eventuale proposta al RUP di esclusione dalla gara di concorrenti e alla proposta di aggiudicazione ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 50/2016; per detta Commissione restano escluse le competenze della "Commissione giudicatrice" ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 come pure resta esclusa la competenza per l'esclusione dei concorrenti, responsabilità spettante al RUP;
- è opportuno che la suddetta "Commissione interna di gara", presieduta dal Direttore Generale Ing. Mauro Monti a norma dello Statuto del Consorzio, sia costituita come di seguito indicato: presidente: il Direttore Generale Ing. Mauro Monti; altri componenti: il Dirigente dell'Area Progettazione e Lavori del Consorzio e RUP, Ing. Marco Volpin, e il Capo Settore Appalti Contratti e Patrimonio del Consorzio, Ing. Nico Menozzi;
- considerato che ai sensi dell'art. 101 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 le stazioni appaltanti individuano, prima dell'avvio delle procedure per l'affidamento su proposta del responsabile unico del procedimento un Direttore dei Lavori, si propone di nominare l'Ing. Mattia Carbonari, dipendente del Consorzio appartenente al Settore Progettazione e Lavori, ritenuto

professionalmente esperto e competente per la tipologia e l'entità economica dei lavori in argomento.

Evidenziato inoltre che:

- trattandosi di appalto da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dovrà essere nominata apposita "Commissione giudicatrice" ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 composta da tre membri, che avrà il compito di valutare le offerte tecniche ed economiche ed assegnare alle stesse i relativi punteggi. Tale Commissione giudicatrice andrà nominata successivamente alla data di scadenza della presentazione delle offerte ed i Commissari dovranno possedere i requisiti previsti all'art. 77 del D.Lgs. 50/2016;
- si ritiene opportuno, per una maggiore speditezza delle operazioni di gara così da contenere i tempi istruttori, dare mandato al Presidente del Consorzio di nominare con suo provvedimento, successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle offerte, la "Commissione giudicatrice" di cui sopra, da sottoporre poi alla ratifica da parte del Comitato Amministrativo nella sua prima riunione utile;
- il procedimento di affidamento dell'appalto in oggetto ed il relativo contratto sono disciplinati dalla normativa in materia di lavori pubblici vigente alla data di pubblicazione del bando di gara e, in relazione alla loro disciplina speciale, dagli altri documenti di gara più sotto elencati, nonché dal progetto esecutivo completo di tutti gli elaborati che ne fanno parte;
- in riferimento all'art. 105 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 in merito ai subappalti, alla luce delle lavorazioni previste da progetto si rileva che le stesse, vista la loro natura e la loro peculiarità esecutiva, non presentano un notevole contenuto tecnologico o una rilevante complessità tecnica tale da rendere necessario l'esecuzione diretta a cura dell'aggiudicatario di particolari prestazioni o di specifiche parti di lavori, e che dette lavorazioni sono subappaltabili alle condizioni espresse nel disciplinare di gara e nello schema di contratto;
- i documenti di gara elaborati dal Settore Appalti Contratti e Patrimonio (materialmente qui non allegati ma conservati agli atti del Consorzio presso l'UO Appalti e Contratti) sono i seguenti (oltre al progetto esecutivo del primo stralcio approvato con Deliberazione Consorzio n. 316/2022):

- Lettera di invito a presentare offerta telematica (Allegato B);
- Disciplinare di gara per presentazione offerta telematica (Allegato C);
- Modelli nota di partecipazione (Allegati D);
- Modello per dichiarazioni integrative (Allegato E);
- Modello DGUE (Allegato F);
- Modello per annotazioni al DGUE (Allegato G);
- Modello per dichiarazione di impegno a costituire RTI (Allegato H);
- Schema di contratto (aggiornamento);
- Scheda 5 - Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici (tratta dalla "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)" allegata alla Circolare n. 33/2022 del Ministero dell'Economia e delle Finanze);
- Scheda 31 - Impianti di irrigazione (tratta dalla "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)" allegata alla Circolare n. 33/2022 del Ministero dell'Economia e delle Finanze);

- è stato accertato che gli atti per l'avvio delle procedure per l'aggiudicazione del presente appalto prevedono esplicitamente l'obbligo di fornire i dati necessari per l'identificazione del "titolare effettivo" dell'impresa partecipante, in materia di antiriciclaggio;
- è stato accertato che gli atti per l'avvio delle procedure per l'aggiudicazione del presente appalto prevedono esplicitamente l'obbligo per il rappresentante legale dell'impresa partecipante di rilasciare un'autodichiarazione di assenza di conflitto di interessi, e che nel caso in cui questi non corrisponda con il "titolare effettivo", l'obbligo di rilascio della autodichiarazione di assenza di conflitto di interessi si estenda anche al "titolare effettivo";
- la proposta di aggiudicazione ad opera della "Commissione interna di gara" non impegnerà l'Amministrazione del Consorzio nei confronti dell'aggiudicatario;
- il Consorzio si impegna al rispetto di quanto previsto all'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 e a dare la dovuta pubblicità delle relative informazioni, in particolare il "termine dilatorio" di cui al comma 9;
- ai sensi dell'art. 32, comma 6, del D.Lgs. 50/2016, l'aggiudicazione definitiva disposta con provvedimento del Comitato Amministrativo del Consorzio su proposta della "Commissione interna di gara" non equivarrà ad accettazione dell'offerta;
- ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, la sopra richiamata aggiudicazione diverrà efficace ad esito positivo della verifica dei requisiti dell'aggiudicatario, condotta d'ufficio ai sensi di legge;
- il Consorzio si obbliga alla conservazione e messa a disposizione di atti e documenti per consentire l'accertamento della regolarità della procedura, anche tramite il sistema REGIS.

Dato atto che in merito all'appalto in oggetto per il RUP non sussistono a proprio carico ipotesi di conflitto d'interesse di cui all'art. 42 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e ai sensi delle Linee Guida ANAC n. 15/2019, come da dichiarazione prodotta e conservata agli atti.

Ravvisata l'opportunità:

- Di prendere atto delle motivazioni e delle considerazioni riportate nelle premesse della presente proposta, che si confermano e approvano;
- Di autorizzare l'avvio della procedura di gara d'appalto dei lavori in oggetto, per l'importo a base d'asta di € 2.009.427,59, al netto di IVA, comprensivo di € 70.167,89 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- Di approvare la procedura, il criterio e le modalità di affidamento dei lavori in oggetto, come esposte nelle premesse;
- Di approvare la relativa documentazione di gara allo scopo predisposta dall'UO Appalti e Contratti, così come elencata nelle premesse;
- Di aggiudicare detti lavori previo esperimento di procedura prevista dall'art. 1 comma 2 lettera b) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020, consistente in affidamento mediante procedura negoziata telematica, senza bando, previa consultazione di dieci operatori economici individuati in base a specifica indagine di mercato, già svolta dal Consorzio, con sorteggio per l'individuazione delle imprese da invitare a presentare offerta;
- Di stabilire che i nomi delle Imprese che saranno invitate a presentare offerta saranno resi noti nella Deliberazione di aggiudicazione definitiva dei lavori.
- Di adottare il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, come descritto nelle premesse;

- Di nominare la “Commissione interna di gara”, di cui in premessa e per i compiti ivi indicati, composta dal Direttore Generale Ing. Mauro Monti in qualità di Presidente a norma dello Statuto del Consorzio, dal Dirigente dell’Area Progettazione e Lavori del Consorzio e RUP, Ing. Marco Volpin, e dal Capo Settore Appalti Contratti e Patrimonio del Consorzio, Ing. Nico Menozzi;
- Di dare mandato al Presidente del Consorzio, per una maggiore speditezza delle operazioni di gara così da contenere i tempi istruttori, di nominare con suo provvedimento, successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle offerte, la “Commissione giudicatrice” ai sensi dell’art. 77 del D.Lgs. 50/2016 composta da tre membri, che avrà il compito di valutare le offerte tecniche ed economiche ed assegnare alle stesse i relativi punteggi, con l’obbligo per i Commissari di possedere i requisiti previsti all’art. 77 del D.Lgs. 50/2016, la cui nomina sarà poi da sottoporre alla ratifica da parte del Comitato Amministrativo nella sua prima riunione utile;
- Di nominare ai sensi dell’art. 101 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 come Direttore dei Lavori il sopra citato Ing. Mattia Carbonari, ritenuto professionalmente esperto e competente per la tipologia e l’entità economica dei lavori in argomento;
- Di dare atto che l’opera di competenza del Ministero dell’Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste è finanziata nell’ambito del PNRR dall’Unione Europea - NextGenerationEU - Missione 2 - Componente 4 - Investimento 4.3 Investimenti nella resilienza dell’agrosistema irriguo (Codice progetto: 08-05-5704-932);
- Di impegnare la somma complessiva di € 2.451.501,66, pari all’importo dei lavori a base d’asta al lordo di IVA al 22%, sulla commessa di bilancio dedicata 22-1501-0035 task 1, fermo restando che la stessa potrà diminuire in ragione del ribasso d’asta risultante ad esito dell’aggiudicazione.

Visto il riferimento interno del Dirigente Area Tecnica – Progettazione e Lavori prot. n. 1305 del 24/1/2023;

Visto lo Statuto;

All’unanimità;

DELIBERA

1. Di prendere atto delle motivazioni e delle considerazioni riportate nelle premesse della presente proposta, che si confermano e approvano;
2. Di autorizzare l’avvio della procedura di gara d’appalto dei lavori in oggetto, per l’importo a base d’asta di € 2.009.427,59, al netto di IVA, comprensivo di € 70.167,89 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
3. Di approvare la procedura, il criterio e le modalità di affidamento dei lavori in oggetto, come esposte nelle premesse;
4. Di approvare la relativa documentazione di gara allo scopo predisposta dall’UO Appalti e Contratti, così come elencata nelle premesse;
5. Di aggiudicare detti lavori previo esperimento di procedura prevista dall’art. 1 comma 2 lettera b) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020, consistente in affidamento mediante procedura negoziata telematica, senza bando, previa consultazione

- di dieci operatori economici individuati in base a specifica indagine di mercato, già svolta dal Consorzio, con sorteggio per l'individuazione delle imprese da invitare a presentare offerta;
6. Di stabilire che i nomi delle Imprese che saranno invitate a presentare offerta saranno resi noti nella Deliberazione di aggiudicazione definitiva dei lavori.
 7. Di adottare il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, come descritto nelle premesse;
 8. Di nominare la "Commissione interna di gara", di cui in premessa e per i compiti ivi indicati, composta dal Direttore Generale Ing. Mauro Monti in qualità di Presidente a norma dello Statuto del Consorzio, dal Dirigente dell'Area Progettazione e Lavori del Consorzio e RUP, Ing. Marco Volpin, e dal Capo Settore Appalti Contratti e Patrimonio del Consorzio, Ing. Nico Menozzi;
 9. Di dare mandato al Presidente del Consorzio, per una maggiore speditezza delle operazioni di gara così da contenere i tempi istruttori, di nominare con suo provvedimento, successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle offerte, la "Commissione giudicatrice" ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 composta da tre membri, che avrà il compito di valutare le offerte tecniche ed economiche ed assegnare alle stesse i relativi punteggi, con l'obbligo per i Commissari di possedere i requisiti previsti all'art. 77 del D.Lgs. 50/2016, la cui nomina sarà poi da sottoporre alla ratifica da parte del Comitato Amministrativo nella sua prima riunione utile;
 10. Di nominare ai sensi dell'art. 101 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 come Direttore dei Lavori il sopra citato Ing. Mattia Carbonari, ritenuto professionalmente esperto e competente per la tipologia e l'entità economica dei lavori in argomento;
 11. Di dare atto che l'opera di competenza del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste è finanziata nell'ambito del PNRR dall'Unione Europea - NextGenerationEU - Missione 2 - Componente 4 - Investimento 4.3 Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo (Codice progetto: 08-05-5704-932);
 12. Di impegnare la somma complessiva di € 2.451.501,66, pari all'importo dei lavori a base d'asta al lordo di IVA al 22%, sulla commessa di bilancio dedicata 22-1501-0035 task 1, fermo restando che la stessa potrà diminuire in ragione del ribasso d'asta risultante ad esito dell'aggiudicazione.

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Dott. Ing. Mauro Monti)

IL PRESIDENTE

(F.to Dott. Stefano Calderoni)

IL SEGRETARIO

(F.to D.ssa Paola Cavicchi)

GLI SCRUTATORI

(F.to Sig. Luca Natali)

(F.to Sig. Massimo Ravaioli)